



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Atto N.122

Data 3.9.2015

OGGETTO: Esclusione parziale dalla massa passiva della liquidazione del credito vantato dalla Cooperativa di Lavoro Solidarietà e Lavoro-Società Cooperativa.

L'anno duemilaquindici, il giorno tre del mese di settembre, presso il Ministero dell'interno, si è riunita

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Alla presenza dei Sigg.:

Dott. FERRACCI Roberto	PRESENTE	X	ASSENTE	
Dott. ALICANDRO Maurizio	PRESENTE	X	ASSENTE	
Rag. LANZERI Teresa	PRESENTE	X	ASSENTE	

PREMESSO

- che il comune di Terracina, con delibera consiliare n. 103 del 19 settembre 2011, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 8 novembre 2011 è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che in data 11 novembre 2011 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato ai componenti della Commissione straordinaria di liquidazione: dott. Roberto Ferracci, dott. Maurizio Alicandro, rag. Teresa Lanzeri ;
- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito denominato "TUEL"), la Commissione straordinaria di liquidazione in data 11 novembre 2011 si è regolarmente insediata presso il comune di Terracina eleggendo quale presidente il dott. Roberto Ferracci, così come da delibera n. 1 assunta nella stessa data;
- ai sensi dell'articolo 254, comma 2, del TUEL, con atto dell'11 novembre 2011, è stato dato avviso dell'avvio della procedura per la rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'ente;
- il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni con delibera n. 1, assunta in data 18/01/2012;

VISTO

- l'articolo 252, comma 4, del TUEL, secondo il quale l'organo straordinario della liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato;
- l'articolo 254, comma 3, del TUEL, che stabilisce che nel piano di rilevazione della massa passiva sono inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, ed i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario della liquidazione ai sensi del comma 7;

CONSIDERATO, secondo quanto precede, che, il comune di Terracina, a seguito della dichiarazione dello stato di dissesto ha deliberato, con atto del Consiglio Comunale n. 21 adottato nella seduta del 6 febbraio 2012 ai sensi dell'articolo 259 del TUEL, l'ipotesi di bilancio riequilibrato per l'anno 2011 e che, di conseguenza, la Commissione straordinaria di liquidazione è competente relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2010;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato n. 35/2013, depositata il giorno 8.1.2013, con il quale è stato affermato il principio che il diritto a percepire sia le spese sia gli onorari di difesa liquidati in sentenza sorge con il deposito della sentenza medesima, ciò in virtù della previsione dell'art. 91 c.p.c., secondo il quale *"il giudice, con la sentenza che chiude il processo davanti a lui condanna la parte soccombente al rimborso delle spese a favore dell'altra parte e ne liquida l'ammontare insieme con gli onorari di difesa"*;

RILEVATO, pertanto, che questa Commissione Straordinaria di Liquidazione nel valutare l'ammissibilità alla massa passiva della liquidazione delle spese e degli onorari liquidati con sentenza debba avere riguardo all'epoca di avvenuto deposito della sentenza stessa e non di insorgenza della controversia legale;

VISTA l'istanza presentata dalla "Cooperativa di Lavoro Solidarietà e Lavoro-Società Cooperativa" in data 30.11.2011 ed assunta al numero di protocollo 141/I del 13.12.2011 con la quale il predetto creditore ha chiesto l'ammissione alla massa passiva della liquidazione del debito del comune di Terracina di € 466.540,32, di cui € 437.750,81 per sorte capitale riferita a fornitura pasti refezione scolastica, € 25.380,51 per interessi ed € 3.409,00 a titolo di spese legali liquidate dal Tribunale di Latina – Sez. Terracina con il decreto ingiuntivo n. 335/2011 depositato in data 6.8.2011;

VISTA la nota del 10.2.2015 assunta al numero di protocollo 436 del 12.2.2015 con la quale il suddetto creditore, a seguito di osservazioni formulate da questa Commissione, ha rideterminato in € 465.592,28 il credito vantato nei confronti del Comune di Terracina così composto:

- € 422.735,41 per sorte capitale;
- € 15.033,40 per interessi fino al 31.12.2010 di cui alla fattura n. 465 del 31.12.2019;
- € 24.414,42 per interessi dal 1.1.2011 al 18.9.2011;
- € 3.409,00 per spese legali liquidate dal Tribunale di Latina – Sez. Terracina con il decreto ingiuntivo n. 335/2011;

h

h

k

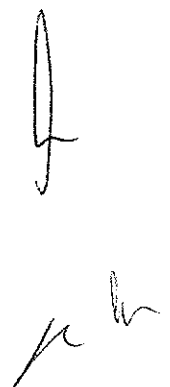
CONSIDERATO che per quanto riguarda le suddette spese legali l'epoca in cui è insorta la relativa obbligazione coincide con quella di deposito del sopra citato decreto ingiuntivo, avvenuto in data 6.8.2011, per cui il debito non rientra, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del T.U.E.L., nella competenza della Commissione straordinaria di liquidazione ma in quella della ordinaria Amministrazione comunale;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende integralmente richiamata

- 1) di non ammettere alla massa passiva della liquidazione, ai sensi dell'articolo 252, comma 4, del T.U.E.L., il debito relativo alle spese legali di € 3.409,00 liquidate dal Tribunale di Latina – Sez. Terracina con il decreto ingiuntivo n. 335/2011 a favore della “Cooperativa di Lavoro Solidarietà e Lavoro-Società Cooperativa” ed a carico del comune di Terracina, in quanto riferito ad atti e fatti di gestione verificatisi nell'anno 2011;
- 2) di riservarsi, con successivo provvedimento, di decidere in merito all'ammissione alla massa passiva della parte residua di debito ammontante a € 462.183,28 vantato dalla predetta ditta;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, di disporre la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line e di notificarlo al creditore interessato, al Dipartimento Finanziario e, per opportuna conoscenza, al Commissario prefettizio del Comune di Terracina.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso ai competenti organi giurisdizionali nei termini prescritti dalla normativa in materia.



Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

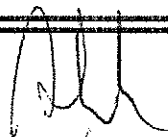
IL PRESIDENTE

Dr. Roberto FERRACCI

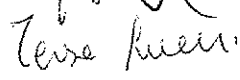


I COMPONENTI

Dott. Maurizio ALICANDRO



Rag. Teresa LANZERI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno 7 SET. 2015 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo: <http://www.gazzettaamministrativa.it>) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di inserimento.

Terracina - 7 SET. 2015

IL DELEGATO ALLA PUBBLICAZIONE

ISTRUTTORE CONTABILE
Sig. Adriano Innico

LA SEGRETERIA GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI